

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Titolo del progetto

Viaggio nei borghi

Settore e area di intervento

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area d'intervento: Valorizzazione centri storici minori

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Obiettivo specifico del progetto VIAGGIO NEI BORGHI è **promuovere una rinascita culturale del territorio di intervento in un'ottica di sviluppo sostenibile, a partire dal patrimonio culturale diffuso, materiale e immateriale**. Facendo leva sul protagonismo dei giovani, il progetto persegue un potenziamento della conoscenza diffusa del territorio e del suo patrimonio culturale da parte della comunità abitante e dei visitatori fruitori del territorio, in un percorso di rinascita culturale in un'ottica di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e sicurezza (sanitaria e ambientale). Tali istanze, che come visto partono da una già scarsa valorizzazione del patrimonio in Italia, oggi si fanno ancora più impellenti in virtù della grave crisi di fruizione culturale introdotta dalla pandemia. Il progetto, infatti, coglie anche le esigenze emergenti nello scenario turistico stravolto dalla pandemia nel corso del 2020, proponendo un'alternativa di microturismo verde, lento, sostenibile, diffuso e meno congestionato, pertanto più sicuro. E' noto come in questa direzione sembrano già ridefinirsi i più recenti trend turistici interni, che hanno riorientato una fetta significativa dell'utenza verso una costellazione di piccole destinazioni che, pur racchiudendo rilevanti siti culturali e naturalistici, risultano meno affollate e quindi a ridotto rischio di assembramento e contagio, oltre che più salubri per gli ambienti, i cibi e le attività offerte. Si intende, pertanto, dare nuovo impulso alla fruizione culturale, alle iniziative di valorizzazione del patrimonio locale, nonché alla valorizzazione turistica dei luoghi a partire da:

- a) una rinnovata consapevolezza del valore del patrimonio diffuso sui territori di attuazione del progetto, con particolare focus sui beni meno valorizzati, tanto nei comuni che si configurano già come attrattori turistici (i casi di Ischia, Forio, Roccaraso, ecc.) quanto di

- quelli che hanno una vocazione culturale e un potenziale turistico sottostimati o non sufficientemente espressi (è il caso di Opi, Bisegna e tanti altri);
- b) una ridefinizione delle modalità di fruizione del patrimonio culturale e naturale, tanto per le comunità abitanti quanto per i visitatori, in un'ottica di valorizzazione conservativa e in un processo di fruizione sostenibile, anche attraverso una proposta concreta di micro-turismo lento;
 - c) un riconoscimento del ruolo cruciale che i giovani abitanti dei territori possono giocare nel riscatto culturale dei territori, attraverso una fruizione crescente del patrimonio (in linea con il trend emerso chiaramente dai rilevamenti statistici su base nazionale e regionale) ma anche in virtù di un ruolo da protagonisti nei processi di valorizzazione e promozione;
 - d) una diffusa presa d'atto, da parte di chi abita i contesti, che qualunque piano di rilancio dei territori deve fare propria la via indicata per lo sviluppo sostenibile dall'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili".

Ruolo e attività degli operatori volontari

	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
Attività 1: ACCOGLIENZA, INTRODUZIONE ALL'ENTE E AL SERVIZIO CIVILE	Discenti	Questa fase, che segue immediatamente la prima accoglienza e l'adempimento delle prime formalità previste per la presa di servizio, prevede da parte dell'OLP una prima presentazione dell'ente, del servizio civile e del contesto in cui i volontari saranno inseriti, illustrando poi più tecnicamente il contratto di servizio civile e la carta etica. Ai volontari è affidato il compito di eseguire i primi adempimenti amministrativi.
	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
Attività 2: ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INTERVENTO E PRIMA FORMAZIONE	Discenti	Attività: per permettere la conoscenza adeguata del progetto e delle risorse disponibili, l'OLP e i formatori, avranno cura di illustrare in maggiore dettaglio la descrizione del contesto territoriale e settoriale, degli obiettivi di progetto e delle attività previste; la presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui gli operatori volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase è di circa un mese. Gli operatori volontari avranno cura di apprendere le

		informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. In questa fase, inoltre, avviene una prima programmazione logico temporale, così come riportato nel diagramma di Gantt.
Attività 3: ATTUAZIONE DELLA FASE OPERATIVA DEL PROGETTO	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
	Operatori	<p>Attività: superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa in cui, grazie al supporto e alla supervisione dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente e del progetto, gli operatori volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del <i>learning by doing</i>, con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.</p> <p>Con riferimento alle attività specifiche previste dal presente progetto, si riportano di seguito le modalità di impiego degli operatori volontari.</p>
	AZIONI	
	<p>3.1 RICERCHE, INDAGINI E RACCOLTA DATI SUL CAMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto alle attività di analisi dei bisogni, sviluppo del primo contatto, proposte di azione e raccolta di dati utili; • supporto per studi/indagini riguardanti i beni culturali locali tramite il reperimento e la consultazione della documentazione disponibile, anche con interviste ad esperti e appassionati di storia e tradizione locale; • realizzazione di dossier monografici relativi ai beni culturali locali; • individuazione e mappatura dei beni culturali, compresi quelli meno noti ad abitanti e visitatori anche minori • sostegno alle attività di rilevazione e ricerca riguardo i percorsi ciclabili cittadini, in collaborazione con il partner Free Spirits on Tour. 	

3.2 AZIONI DI PROMOZIONE CULTURALE

- realizzazione di eventi pubblici (manifestazioni, passeggiate, visite guidate, momenti socializzanti);
- organizzazione e realizzazione di azioni/campagne per il coinvolgimento attivo della cittadinanza, ed in particolare dei giovani e dei soggetti fragili con il supporto del partner Fuori dal Seminario;
- ideazione di itinerari tematici correlati ai possibili percorsi di visita;
- presidio, aperture straordinarie di beni solitamente non accessibili e azioni tese a migliorare la e l'accessibilità dei beni e la qualità dei servizi erogati;
- organizzazione di attività finalizzate al coinvolgimento del mondo della scuola, attraverso momenti di gioco, laboratori, proposte di studio e visita, da concordare con i docenti.

3.3 AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE

- realizzazione di contenuti multimediali e materiali promozionali da divulgare (brochure, locandine, etc.) attraverso la distribuzione fisica, elettronica (e-mailing) e tramite i social media, in collaborazione con il partner Medina;
- redazione e diffusione di comunicati relativi alle attività, finalità e opportunità di partecipazione e i risultati ottenuti dal progetto;
- azioni di sensibilizzazione ambientale, sui temi dello sviluppo sostenibile e del micro-turismo;
- somministrazione di questionari con indicazioni circa la percezione del progetto da parte dei soggetti coinvolti;
- somministrazione di questionari e raccolta di dati e testimonianze sui beni culturali fruibili sul territorio;

- divulgazione dei temi del progetto presso stand informativi dedicati o il supporto a punti di informazione già gestiti dagli enti proponenti;
- accoglienza, ascolto e gestione delle richieste tramite lo sportello informativo (anche telefonicamente e via posta elettronica);
- raccolta di informazioni, redazione in bozza e correzioni di schede di presentazione generali, specifiche e dossier di approfondimento relativi a itinerari tematici.

3.4 AZIONI DI NETWORKING

- partecipazione attiva in occasione dei momenti di scambio di esperienze con gli operatori volontari delle altre sedi di progetto;
- prima accoglienza e coinvolgimento dei giovani che intendono sostenere il progetto, con attività di inclusione, soprattutto rivolte alle fasce deboli del territorio;
- identificazione, primo contatto, invio inviti e aggiornamenti ai soggetti del terzo settore locale, con particolare riferimento a quelli che operano nel comparto culturale e turistico;
- partecipazione ad attività organizzate in collaborazione con altri soggetti del terzo settore;
- collaborazione, d'accordo con l'OLP, alla redazione di periodiche comunicazioni riguardo le attività e i risultati di progetto da porre all'attenzione della dirigenza degli enti attuatori coinvolti.

	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
ATTIVITÀ 4: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA	Discenti	L'attività degli operatori volontari sarà quella di partecipare attivamente e proficuamente agli incontri. La formazione assume la duplice finalità di rendere consapevoli gli operatori volontari in servizio civile sul significato della propria scelta e di fornire le conoscenze necessarie ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società civile.
	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
Attività 5: TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO	Discenti	I volontari prenderanno parte ad un percorso di tutoraggio e orientamento al mercato del lavoro, articolato in 6 moduli. Di questi uno sarà individuale, gli altri si svolgeranno per lo più in formula laboratoriale, vedendo impegnati i volontari per la migliore preparazione ad affrontare il mercato del lavoro. Il tutoraggio si svolgerà durante gli ultimi 3 mesi di servizio.
	RUOLO DEI VOLONTARI	DESCRIZIONE
Attività 6: CHIUSURA DEL PROGETTO, VALUTAZIONE E FEEDBACK	Soggetti attivi di un processo di autovalutazione	Attraverso report finali, questionari conclusivi e griglie di valutazione, gli operatori volontari sono invitati a razionalizzare l'esperienza vissuta, a valutarne l'impatto sulla propria crescita individuale e in quanto membro attivo della comunità e a riconoscere le nuove competenze e competenze acquisite.

Piano di lavoro

L'impiego degli operatori volontari sarà articolato su 25 ore settimanali su cinque giorni di servizio. L'orario di servizio sarà definito nel rispetto dell'esigenze progettuali e delle attività ad esso connesse.

È previsto un piano di lavoro medio per volontario che si articolerà come di seguito riportato.

	Attività	Impegno mensile medio
1	Valorizzazione beni presenti nei centri storici minori	50 %

2	Networking	10 %
3	Promozione e sviluppo della cittadinanza attiva	10 %
4	Sensibilizzazione e diffusione dei risultati	10 %
5	Formazione generale e specifica	10 %
6	Tutoraggio e orientamento al mercato del lavoro	4 %
7	Attività di promozione del servizio civile	4 %
8	Altre attività	2 %
	TOTALE	100 %

Oltre alla gestione del progetto, l'UNEC promuoverà azioni volte a garantire al progetto un'adeguata visibilità, sia attraverso i propri canali di comunicazione telematici, che attraverso apposite campagne informative sui territori interessati.

Sedi di svolgimento

ENTI/SEDI DELL'UNEC (CAPOFILA)

ENTE SCU	REGIONE	PR	ENTE OSPITANTE	n. volontari
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI BISEGNA Piazza San Rocco, 22 - 67050	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI BUGNARA Piazza Vittorio Clemente, 1 - 67030	3
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI OPI Via San Giovanni, 50- 67030	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI PESCASSEROLI Piazza Sant'Antonio SNC - 67032	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI PESCOCOSTANZO Piazza del Municipio, 1 - 67033	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI PREZZA Via Giovannucci Nazzareno SNC - 67030	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI ROCCARASO Via degli Alberghi, 2/A - 67037	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI SCANNO Viale del Lago SNC - 67038	1
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI VILLALAGO Via Corrado lafolla, 1 - 67030	2
UNEC	ABRUZZO	AQ	COMUNE DI VILLETTA BARREA Via Benedetto Virgilio, 29 - 67030	2

UNEC	MOLISE	CB	COMUNE DI PALATA Viale Kennedy, 13 - 86037	2
UNEC	MOLISE	CB	COMUNE DI ROCCAVIVARA Via Papa Giovanni XXIII, 10 - 86020	1
UNEC	MOLISE	IS	COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO Piazza dei Caduti, 1 - 86080	1
UNEC	CAMPANIA	AV	COMUNE DI CARIFE Largo Mons. Vincenzo Salvatore, 1 - 83040	2
UNEC	CAMPANIA	NA	COMUNE DI FORIO Via Giacomo Genovino, 8 - 80075	12
UNEC	CAMPANIA	NA	AREA MARINA PROTETTA "REGNO DI NETTUNO" Via Porto, 14 - 80077 Ischia	2
UNEC	CAMPANIA	NA	COMUNE DI ISCHIA Via Iasolino, 1 - 80077	12
UNEC	CAMPANIA	NA	PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO – PROCIDA Via San Michele SNC - 80079	2
UNEC	CAMPANIA	NA	UNEC TRECASE Via Regina Margherita, 389 - 80040 Trecase	2
UNEC	CAMPANIA	SA	COMUNE DI SESSA CILENTO Via Roma SNC - 84074	2
UNEC	BASILICATA	PZ	COMUNE DI PESCOPIAGANO Piazza della Vittoria, 1 - 85020	2
UNEC	BASILICATA	PZ	COMUNE DI RUVO DEL MONTE Viale della Repubblica, 1 - 85020	1
UNEC	BASILICATA	PZ	COMUNE DI SAN FELE Via Mazzini, 10 - 85020	3

ENTI/SEDI DEL CONSORZIO MATRIX (IN COPROGETTAZIONE)

ENTE SCU	REGIONE	PR	ENTE OSPITANTE	n. volontari
CONSORZIO MATRIX (SU00402)	CAMPANIA	NA	CONSORZIO MATRIX Palazzo Farnese, Piazza Giovanni XXXIII, SNC Castellammare di Stabia - 80053	3

Posti disponibili, servizi offerti

NUMERO DEGLI OPERATORI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 65
NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 65

Eventuali particolari condizioni e obblighi di servizio e aspetti organizzativi

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative e di tutoraggio, le campagne di sensibilizzazione, gli incontri previsti, i momenti di verifica e monitoraggio e ogni altro evento di confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli operatori volontari coinvolti. Si richiede, inoltre, flessibilità oraria e disponibilità ad effettuare eventuale servizio durante i giorni festivi, coerentemente con le necessità progettuali. Si richiede, inoltre, la disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza con quelli di chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive, ove previste). Laddove il numero di giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario. Durante lo svolgimento del servizio, per periodi limitati e comunque autorizzati dall'USCU e concordati con gli operatori volontari, i responsabili locali e gli OLP, potrebbero essere previsti, per esigenze strettamente connesse alle attività di progetto descritte, dei trasferimenti di sede. In aggiunta alle festività riconosciute, sono state individuate, per ogni sede di progetto, delle giornate di chiusura delle attività in occasione delle feste patronali, di cui si riporta di seguito un elenco per ente di accoglienza.

Abruzzo:

- Comune di Bisegna (AQ) – 16 agosto
- Comune di Bugnara (AQ) – 5 agosto
- Comune di Opi (AQ) – 24 giugno
- Comune di Pescasseroli (AQ) – 30 giugno
- Comune di Pescocostanzo (AQ) – 8 agosto
- Comune di Prezza (AQ) – 13 dicembre
- Comune di Roccaraso (AQ) – 13 agosto
- Comune di Scanno (AQ) – 20 settembre
- Comune di Villalago (AQ) – 22 agosto
- Comune di Villetta Barrea (AQ) – 4 luglio

Molise:

- Comune di Palata (CB) – 16 agosto
- Comune di Roccapivara (CB) – 5 agosto
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco (IS) – 29 settembre

Campania:

- Comune di Carife (AV) – 24 giugno
- Comune di Forio (NA) – 15 giugno
- Sede Matrix, Castellammare di Stabia (NA) – 19 gennaio
- Area Marina Protetta Regno di Nettuno, Forio (NA) – 15 giugno
- Comune di Ischia (NA) – 5 marzo
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Procida (NA) – 29 settembre
- Sede UNEC di Trecase (NA) – 19 settembre
- Comune di Sessa Cilento (SA) – 3 agosto

Basilicata:

- Comune di Pescopagano (PZ) – 30 giugno
- Comune di Ruvo Del Monte (PZ) – 18 agosto
- Comune di San Fele (PZ) – 20 gennaio

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO

N° ore di servizio settimanale: 25

N° giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Sarà rilasciata una certificazione delle competenze da parte di un Ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 13/2013 - ad attestare e riconoscere le conoscenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto. Nell'attuazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze l'ente assicura rispetto degli standard minimi di attestazione in coerenza con l'articolo 6 del Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n°13.

Descrizione dei criteri di selezione

a) Metodologia.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti sono attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti sono attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti a loro volta in: 25 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative, di volontariato o di tirocinio extra-curricolare svolte; 15 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio, di formazione e degli altri titoli conseguiti.

I candidati sono collocati in graduatoria, quindi dichiarati "idonei", se ottengono al colloquio una valutazione minima di 36/60, altrimenti sono dichiarati "non idonei"; sono inseriti in relazione al punteggio conseguito in modo decrescente e dichiarati "idonei selezionati" in base al numero di posti previsti dal progetto.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La valutazione dei candidati, facilitata da schede di lavoro dell'ente, avviene mediante l'attribuzione di punteggi alla documentazione presentata dal candidato, relativamente ai titoli e certificazioni possedute, e al colloquio individuale sostenuto. È stato individuato un sistema di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro abbastanza preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle conoscenze e delle esperienze. Inoltre si è scelta una scala in centesimi al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

Valutazione esperienze e titoli di studio

Nella valutazione si è attribuito un maggior punteggio alle esperienze rispetto ai titoli di studio, dando maggior valore al “fare” rispetto al “sapere”, anche al fine di creare meccanismi di inclusione per i giovani con bassa scolarizzazione. I titoli, per essere valutati, devono essere inequivocabilmente individuabili, nelle loro specifiche caratteristiche (a titolo di esempio, devono essere indicati i dati dell’ente presso il quale si è svolta una determinata esperienza, se trattasi di lavoro/volontariato/tirocinio, il ruolo svolto, la durata dell’esperienza o del corso di studi, la denominazione dei titoli conseguiti, etc.). Le esperienze sono classificate in base alla loro specifica natura, nelle seguenti categorie: lavorative, di volontariato o di tirocinio extra-curriculare. Nell’ambito delle esperienze sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio. Sono considerati valutabili esclusivamente i titoli conseguiti, per i quali è stata prodotta ed allegata, in fase di presentazione della domanda, una apposita ed adeguata attestazione (si vedano i criteri di selezione, punto d). I tirocini curriculari, essendo integrati nel curriculum di studi, risultano valorizzati nel punteggio degli eventuali titoli studio conseguiti dal candidato e non sono valutabili autonomamente.

Colloquio

Il colloquio rappresenta lo strumento per valutare alcune competenze richieste al candidato poiché egli dovrà affrontare, durante l’anno di servizio civile, situazioni relazionali spesso dinamiche e complesse.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si intendono misurare, in particolare, le seguenti variabili, sulla base dei relativi indicatori:

- 1) il background dei candidati, mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- 2) il livello delle conoscenze possedute, tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- 3) il livello delle conoscenze/competenze relative al Servizio Civile Universale, all’area di intervento di inserimento e al progetto di servizio civile per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, tramite le singole domande previste dal colloquio.

Nella scelta delle domande da utilizzare durante il colloquio, si è cercato di cogliere il grado di motivazione al ruolo di operatore di servizio civile e di prefigurazione di un comportamento idoneo orientato al servizio, alla capacità di adattamento, di analisi e di intervento nelle singole situazioni.

Il colloquio è finalizzato a valutare la conoscenza/attitudine riguardo i seguenti argomenti/fattori:

1. Servizio civile universale;
2. Contesto del progetto prescelto;
3. Finalità, obiettivi e attività previste dal progetto prescelto;
4. Competenze comunicative e relazionali;
5. Motivazione generale del candidato;
6. Elementi di informatica.

d) Criteri di selezione

I criteri per la selezione dei candidati si evincono dalla seguente tabella.

	VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO	PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI
ESPERIENZE		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica la durata e il ruolo specifico).	Max 12 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
B	Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica la durata e il ruolo specifico)	Max 6 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)
C	Ulteriore punteggio riconosciuto nel caso in cui il candidato abbia svolto esperienze lavorative o di volontariato (anche se già valutate al punto A o B) presso l'ente che realizza il progetto (documentate e attestate dall'ente che ne certifica durata e ruolo)	
	oltre 12 mesi	4 punti
	da 8 a 12 mesi	3 punti
	da 4 a 8 mesi	2 punti
	inferiori a 4 mesi	1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)
D	Precedenti esperienze di tirocinio extra-curricolari (documentate e attestate dall'ente promotore o ospitante)	Max 3 punti 1 punto per ogni tirocinio
TITOLI DI STUDIO*		
E	TITOLO DI STUDIO PRINCIPALE (valutare solo il titolo che da maggior punteggio)	
	Laurea magistrale o specialistica attinente al progetto	9 punti
	Laurea magistrale o specialistica non attinente al progetto	7 punti
	Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
	Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
	Diploma di scuola secondaria di 2° grado attinente	4 punti
	Diploma di scuola secondaria di 2° grado non attinente	3 punti
	Qualifica professionale	2 punti
F	Master, corsi di specializzazione o alto perfezionamento post-universitario, dottorato di ricerca, ulteriore laurea (valutabili solo se attinenti al progetto)	Max 6 punti 2 punti per ogni titolo
G	COLLOQUIO	
	Argomenti/fattori oggetto di valutazione: 1. Servizio civile universale 2. Contesto del progetto prescelto 3. Finalità, obiettivi e attività previste dal progetto prescelto 4. Competenze comunicative e relazionali del candidato 5. Motivazione generale del candidato	Ad ognuno dei sei elementi viene attribuito un punteggio da 0 a 10, il punteggio complessivo attribuito al colloquio è pari alla somma dei punteggi conseguiti (range 0-60). Per superare la selezione occorre un punteggio minimo, al colloquio, pari a 36/60, altrimenti il candidato risulta "non idoneo".

6. Competenze informatiche del candidato

* Valutabili se il candidato allega in copia la relativa certificazione o autocertificazione (con dichiarazione sostitutiva di atto notorio o dichiarazione negli appositi eventuali spazi previsti dalla domanda di partecipazione al Bando predisposta dal Dipartimento), indicando chiaramente, ai fini della corretta attribuzione del punteggio, l'esatta denominazione del corso, la durata e la denominazione dell'ente che rilascia/certifica il titolo.

Il punteggio complessivo attribuito al candidato, se idoneo, risulta applicando la seguente formula:
 $A+B+C+D+E+F+G$.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non sono previste soglie minime di accesso; tale decisione mira ad aprire la partecipazione al bando di qualsiasi giovane che possieda i requisiti di legge, favorendo, per quanto possibile, meccanismi di inclusione

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

La formazione generale (**diritto/dovere degli operatori volontari**), si terrà per il 50% in presenza e per il restante 50% online, per un monte complessivo di 30 ore.

La formazione generale in presenza si terrà presso la sede dell'UNEC sita in via Regina Margherita 389, Trecase (NA) e/o le seguenti sedi di realizzazione del programma:

- Comune di Bisegna, Piazza San Rocco, 22, Bisegna (AQ)
- Comune di Bugnara, Piazza Vittorio Clemente, 1, Bugnara (AQ)
- Comune di Opi, Via San Giovanni, 50, Opi (AQ)
- Comune di Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio, SNC, Pescasseroli (AQ)
- Comune di Pescocostanzo, Piazza del Municipio, 1, Pescocostanzo (AQ)
- Comune di Prezza, Via Nazzareno Giovannucci, SNC, Prezza (AQ)
- Comune di Roccaraso, Viale degli Alberghi, 2/A, Roccaraso (AQ)
- Comune di Scanno, Via del Lago, SNC, Scanno (AQ)
- Comune di Villalago, Via Corrado Iafolla, 1, Villalago (AQ)
- Comune di Villetta Barrea, Via Benedetto Virgilio, 29, Villetta Barrea (AQ)
- Comune di Palata, Viale Kennedy, 13, Palata (CB)
- Comune di Roccavivara, Via Papa Giovanni XXIII, 10, Roccavivara (CB)
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco, Piazza dei Caduti, 1, Sant'Angelo del Pesco (IS)
- Comune di Carife, Largo Monsignor Vincenzo Salvatore, 1, Carife (AV)
- Comune di Forio, Via Giacomo Genovino, 8, Forio (NA)
- Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", Piazza Municipio, 1, Forio (NA)
- Comune di Ischia, Via Iasolino, 1, Ischia (NA)
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Procida, Via San Michele, SNC, Procida (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Vittorio Emanuele, 80, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Via Cupa Campanariello, 5, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Umberto I, 8, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. "Don Lorenzo Milani", Via Montedoro, 43, Torre del Greco (NA)

- I.C.S. “De Nicola-Sasso”, Corso Vittorio Emanuele, 77, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. "Giovan Battista Angioletti”, Via Giovanni XXIII, 22, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Giampietro-Romano”, Viale Lombardia, 7, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Sauro-Morelli”, Via Circumvallazione, 184, Torre del Greco (NA)
- Liceo Scientifico “Alfred Nobel”, Via Alcide De Gasperi, 80/bis, Torre del Greco (NA)
- Sede UNEC di Trecase, Via Nuova Cirillo, 20, Trecase (NA)
- Comune di Sessa Cilento, Via Roma, SNC, Sessa Cilento (SA)
- Comune di Pescopagano, Piazza della Vittoria, 1, Pescopagano (PZ)
- Comune di Ruvo Del Monte, Viale della Repubblica, 1, Ruvo del Monte (PZ)
- Comune di San Fele, Via Giuseppe Mazzini, 10, San Fele (PZ)

Formazione specifica degli operatori volontari

La formazione specifica (**diritto/dovere degli operatori volontari**), avrà una durata totale di 72 ore.

La formazione specifica in presenza si terrà presso la sede dell'UNEC sita in via Regina Margherita 389, Trecase (NA) e/o le seguenti sedi di realizzazione del programma:

- Comune di Bisegna, Piazza San Rocco, 22, Bisegna (AQ)
- Comune di Bugnara, Piazza Vittorio Clemente, 1, Bugnara (AQ)
- Comune di Opi, Via San Giovanni, 50, Opi (AQ)
- Comune di Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio, SNC, Pescasseroli (AQ)
- Comune di Pescocostanzo, Piazza del Municipio, 1, Pescocostanzo (AQ)
- Comune di Prezza, Via Nazzareno Giovannucci, SNC, Prezza (AQ)
- Comune di Roccaraso, Viale degli Alberghi, 2/A, Roccaraso (AQ)
- Comune di Scanno, Via del Lago, SNC, Scanno (AQ)
- Comune di Villalago, Via Corrado Iafolla, 1, Villalago (AQ)
- Comune di Villetta Barrea, Via Benedetto Virgilio, 29, Villetta Barrea (AQ)
- Comune di Palata, Viale Kennedy, 13, Palata (CB)
- Comune di Roccavivara, Via Papa Giovanni XXIII, 10, Roccavivara (CB)
- Comune di Sant'Angelo Del Pesco, Piazza dei Caduti, 1, Sant'Angelo del Pesco (IS)
- Comune di Carife, Largo Monsignor Vincenzo Salvatore, 1, Carife (AV)
- Comune di Forio, Via Giacomo Genovino, 8, Forio (NA)
- Area Marina Protetta “Regno di Nettuno”, Piazza Municipio, 1, Forio (NA)
- Comune di Ischia, Via Iasolino, 1, Ischia (NA)
- Parrocchia San Michele Arcangelo di Procida, Via San Michele, SNC, Procida (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Vittorio Emanuele, 80, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Via Cupa Campanariello, 5, Torre del Greco (NA)
- Associazione Civiltà Torrese, Corso Umberto I, 8, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Don Lorenzo Milani”, Via Montedoro, 43, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “De Nicola-Sasso”, Corso Vittorio Emanuele, 77, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. "Giovan Battista Angioletti”, Via Giovanni XXIII, 22, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Giampietro-Romano”, Viale Lombardia, 7, Torre del Greco (NA)
- I.C.S. “Sauro-Morelli”, Via Circumvallazione, 184, Torre del Greco (NA)
- Liceo Scientifico “Alfred Nobel”, Via Alcide De Gasperi, 80/bis, Torre del Greco (NA)

- Comune di Sessa Cilento, Via Roma, SNC, Sessa Cilento (SA)
- Comune di Pescopagano, Piazza della Vittoria, 1, Pescopagano (PZ)
- Comune di Ruvo Del Monte, Viale della Repubblica, 1, Ruvo del Monte (PZ)
- Comune di San Fele, Via Giuseppe Mazzini, 10, San Fele (PZ)

Titolo del programma di intervento a cui fa capo il progetto

TUTTO UN ALTRO SUD

Obiettivi agenda 2030 delle Nazioni Unite

- ✓ Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- ✓ Pace, giustizia e istituzioni forti
- ✓ Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- ✓ Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- ✓ Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

- ✓ Crescita della resilienza delle comunità

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio (obbligatorio per gli operatori volontari) sarà strutturato in 4 moduli + 1 modulo aggiuntivo (per un totale di 24 ore).

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: tre moduli collettivi di 5 ore ciascuno, un modulo individuale da 5 ore, un modulo aggiuntivo collettivo di 4 ore.

L'orientamento è un percorso che permette di mettere a punto un progetto professionale attraverso l'analisi sistemica delle caratteristiche personali condotta con l'utilizzo di materiali strutturati quali schede e test di autoanalisi. Il percorso, che sarà attivato in favore dei ragazzi del Servizio Civile Universale, consentirà agli stessi di analizzare le proprie competenze, le proprie attitudini e talenti ai fini della definizione del proprio progetto professionale.

Alcuni momenti del percorso di tutoraggio saranno realizzati da remoto.

Il tutoraggio sarà organizzato secondo il seguente programma.

1° Modulo	CONOSCERSI
2° Modulo	dal SAPER FARE...
3° Modulo	al SAPER ESSERE...
4° Modulo	PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE
5° Modulo	LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANELLE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

